

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

COPIA

IL PRESIDENTE  
F.to CAPELLO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



**COMUNE DI GENOLA**  
Provincia di Cuneo

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13**

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23.08.2012 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesposto verbale di deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 23.08.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

**Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica – prosecuzione**

**OGGETTO: Tariffe Imposta Municipale Unica. Disamina e approvazione**

L'anno DUEMILADODICI, addì DODICI del mese di LUGLIO, alle ore 21,00, nella sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, per la prosecuzione della seduta convocata per il giorno cinque luglio 2012.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
CAPELLO Gianfranco	X	
LAMBERTO Alessandro		X
CERRUTI Luca		X
SAROTTI Mattia		X
NICOLA Sandra	X	
OLIVERO Mauro	X	
BRANDANI Daniela	X	
DANIELE Tatiana	X	
DOMPE' Marilena		X
MORELLI Alessandro		X
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto	X	
ARIAUDO Andrea	X	
	<b>8</b>	<b>5</b>

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo, ORIGLIA Davide, CEIRANO Matteo e ORIGLIA Roberto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAPELLO Gianfranco, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.L.vo 14 marzo 2011, n. 23);

CONSIDERATO che le aliquote base sono state previste nella misura:

- dello 0,4% per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze con possibilità di aumentare o diminuire dello 0,2% l'aliquota base;
- dello 0,2% per gli immobili strumentali rurali con possibilità di aumentare o diminuire dello 0,1% l'aliquota base;
- dello 0,76% per gli altri immobili con possibilità di aumentare o diminuire dello 0,3% l'aliquota base;

RILEVATO che la detrazione per abitazione principale è fissata in € 200,00 maggiorata di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni (per un limite massimo di maggiorazione, al netto della detrazione di base, di € 400,00) purché dimorante e residente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

ATTESO che l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi del 6° comma art. 13 D.L. 201/2011 conv. con modif. dalla L. 214/2011;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), che ha stabilito che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento.

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

### DELIBERA

DI DETERMINARE, per l'anno 2012, le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Unica:

- a) 0,2% Fabbricati rurali ad uso strumentale

- b) 0,4 % Abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)
- c) 0,2 % Abitazione principale e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7) ove risiede e dimora un disabile grave con invalidità superiore al 60%.
- d) 0,76% per le seguenti fattispecie:
  1. Fabbricati diversi da quelli indicati ai punti a) b) c) e non considerati esenti dalla normativa IMU
  2. Terreni
  3. Aree edificabili

DI STABILIRE, relativamente all'abitazione principale del soggetto passivo ed alle relative pertinenze, la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L.201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, e precisamente una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare, di Euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica, senza introdurre ulteriori agevolazioni;

DI STABILIRE inoltre che la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 Euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente nell'abitazione, con un limite massimo, al netto della detrazione di base, di € 400,00;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.